

SAVIOLATALKS :

“Un’economia e
una società a misura
d’uomo contro la crisi”



Come ha detto Papa Francesco “peggio di questa crisi c’è solo il dramma di sprecarla”. Possiamo uscirne più forti se abbiamo chiara la rotta per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d’uomo e per questo più capaci di futuro.

La sostenibilità e la green economy non sono oggi solo una scelta di responsabilità, ma un’occasione per rendere la nostra economia più forte. Non a caso l’Unione Europea per rispondere alla crisi prodotto dalla pandemia COVID19 ha deciso di impegnare 750 miliardi di euro per il rilancio dell’economia, di cui 209 solo per il nostro Paese, proprio in salute-coesione sociale, nella conversione ecologica, nel digitale.

Siamo tra i cinque Paesi al mondo con un surplus manifatturiero che supera i 100 miliardi di dollari - lo racconta il dossier annuale “L’Italia in 10 selfie 2020” realizzato da Fondazione Symbola. E l’Italia è superpotenza indiscussa nell’economia circolare: prima in Europa nel recupero di materie prime seconde, il doppio della media europea, molto di più della Germania: il 79% del totale. Questo risultato è figlio della nostra maniera di stare al mondo. Siamo storicamente poveri di materie prime ma abbiamo saputo costruire nel tempo filiere sempre più efficienti, produttive e di qualità grazie a quella fonte di energia rinnovabile e non inquinante che è l’intelligenza umana, che va

a braccetto col modo tutto italiano di fare economia che tiene insieme coesione sociale, nuove tecnologie e design, mercati globali e legami coi territori e le comunità, flessibilità produttiva e competitività. E quanto descritto vale anche nel settore del legno-arredo: il 93% dei pannelli truciolari è fatto di legno riciclato. L’Italia dà il meglio di sé quando incrocia i suoi cromosomi antichi, la sua identità, con le sfide del futuro. Con un modo di produrre attento all’ambiente e alle relazioni umane. Per dirla con Gustav Mahler per noi “tradizione non è culto delle ceneri ma custodia del fuoco”. Secondo i dati del rapporto Green Italy, prodotto dalla Symbola e Unioncamere, negli ultimi cinque anni più di 430 mila imprese, per superare la crisi, hanno investito nella green economy. Nel solo 2019 abbiamo avuto il record di investimenti con un più 21%. L’occupazione “verde” nel 2018 è cresciuta di oltre 100 mila unità, superando i 3 milioni di occupati, il 13,5 per cento della forza lavoro.

C’è anche questo dietro al “Manifesto di Assisi per una economia a misura d’uomo e contro la crisi” promosso da Symbola insieme al Sacro Convento. Affrontare con coraggio la crisi causata dal Coronavirus e dalla crisi climatica è anche un’occasione straordinaria per rendere la nostra economia e la nostra società più competitive.

Ermete Realacci,

Presidente della Fondazione
Symbola per le Qualità Italiane